

| | | | | | |
|----------------------|----------------------------|---|--|----|--------|
| N. CATALOGO GENERALE | N. CATALOGO INTERNAZIONALE |  MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI | REGIONE | N. | |
| 16/00029760 | ITA: | | SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA | 63 | PUGLIA |

PROVINCIA E COMUNE: **TA-TARANTO**

LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Museo Nazionale**

INV. **67594**

OGGETTO: **Fragmento di rilievo raff.: Dionysos-Hades(?)**

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **Taranto (F 202 II NO)**

DATI DI SCAVO: **6.6.1947-Via Deonida-ang.via Dan** INV. DI SCAVO:
te di fronte al n.76-Lavori di scavo per la costruzione del palazzo degli uffici del Genio Civile(Scarico di terrecotte)

DATAZIONE: **Prima metà del IV sec.a.C.**

ATTRIBUZIONE: **Fabbrica tarantina**

MATERIALE E TECNICA: **Argilla friabile, porosa, micacea, color rosa-aran-
 cio; concavo sul retro; eseguito con matrice stanca; ingubbiatura
 bianca.**

MISURE: **Alt.9; largh.8**

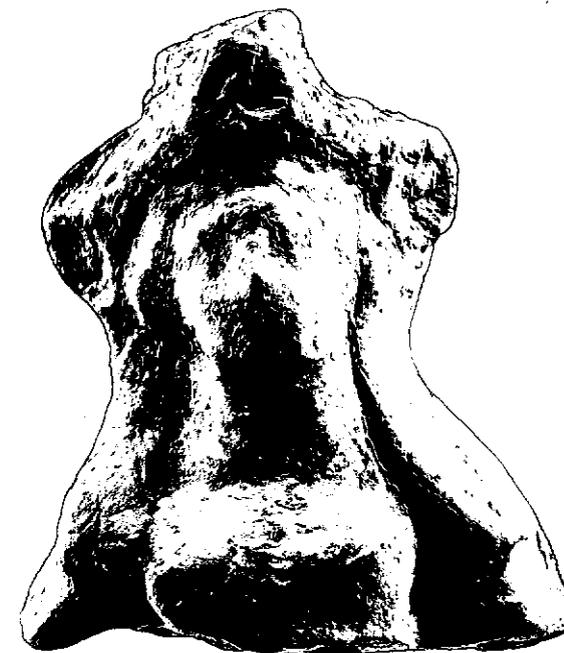
STATO DI CONSERVAZIONE: **Relativo alla testa e alla parte superiore del
 busto; ingubbiatura molto scrostata ed evanida.**

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: **Proprietà dello Stato**

NOTIFICHE:



NEG. 10142 X

DESCRIZIONE: **Sui capelli, appena rigonfi sulle tempie; trattienu-
 ti sulla fronte da un lemisco, che discende lungo ogni lato
 del volto fin sugli omeri, poggia un diadema a cercine punteg-
 giato, decorato da due rosette laterali ed una centrale sormon-
 tata da una palmetta. Volto ovale dai lineamenti piuttosto in-
 distinti, collo tornito; muscoli pettorali appena rigonfi; en-
 trambi i bicipiti sono appena scostati dal busto.**

**Un esemplare simile per l'acconciatura è nella collezione E. La
 cava all'Antiquarium di Metaponto (F.G.LO PORTO, Metaponto-Sca-
 vi e ricerche archeologiche, in "Not.Scavi", 1966, pag.169, n.
 37, tav.VII:1).**

**Diffusissimi in area tarantina dal VI al IV sec.a.C., questi ri-
 lievi (per l'ampiezza della tipologia si confronti F.WINTER, Die
 Typen der figurlichen Terrakotten, III, Berlin-Stuttgart 1903,
 pagg.198-205) sono stati variamente interpretati: raffigurerebbe**

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE: SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA
SANTO

A.F.S. n° 10142 ca. X

DISEGNI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

- Rilievi del culto di Dionysos-Hades(?): inv.nn.67525-67585;67587-67603;
67611;67656;67667-67670;67673-67674;67731;67733;67735-67737;67773-67774.
- Rilievi del culto di Artemis-Bendis: inv.nn.67605-67610;67621-67622;67687.
" " " " Persephone-Kore: inv.nn.67612-67620;67623-67655;
67657-67661;67688-67693.
- Rilievi del culto dei Dioscuri: inv.nn.67675-67686;67742-67772.
" " " di Apollo-Hyakinthos: inv.nn.67700-67704.
" " " " " raff.: Polyboia(?): inv.nn.67662-
67664;67723-67727.
- Frammento di rilievo raff.: due figure maschili(?) recubenti: inv.n.67568.
" " " " quadrupede: inv.n.67586.
- Testa relativa a statuetta raff.: anatra o cigno: inv.n.67604.
- Statuette raff.: figura femminile seduta: inv.nn.67665-67666;67721-67722.
- Teste relative a statuette raff.: figura femminile: inv.nn.67694-67698.
- Frammenti di rilievi raff.: Athena(?): inv.nn.67671-67672.
- Testa relativa a statuetta raff.: figura gro.asca: inv.n.67699.
- Pilastro miniaturistico: inv.n.67705.
- N.2 elementi di diadema funerario: inv.n.67706.
- Statuette raff.: colomba: inv.nn.67707-67708.
- Oscilla: inv.nn.67709-67711.
- Lucerna monolochne a v.n.: inv.n.67712.
- Pesi da telaio: inv.nn.67713-67716.
- Statuette raff.: fanciullo accovacciato: inv.nn.67717-67718.
- Statuetta " erotes: inv.n.67719.
" " figura giovanile recubente: inv.n.67720.
- Frammento relativo ad avambraccio sinistro: inv.n.67728.
- Base: inv.n.67729.
- Frammento di rilievo raff.: fanciulla stante(?): inv.n.67732.
" relativo a statuetta raff.: figura maschile nuda: inv.n.67734.
- Frammenti di rilievi raff.: figura maschile nuda: inv.nn.67738-67740.
- Frammento di rilievo " felino(?): inv.n.67741.
" relativo ad antefissa: inv.n.67775.
- Inv. n. 67730: oggetto non reperibile

Gaetana Abruzzese

Saluzzi

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

DATA: Settembre 1979

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE



dott.ssa Antonietta DELL'AGLIO

Mell' Aglio

ALLEGATI: uno

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:



1.6/00029760

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA

63

INV. 67594

ALLEGATO N. 1

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

ro divinità ctonie alle quali sarebbero offerti perchè concedano la eroizzazione del defunto (P.WUILLEUMIER, Tarente des origines a la conquête Romaine, Paris 1939, pagg.399-404, 502-510, 539) e sarebbero quindi collegati alle credenze orfico-pitagoriche; raffigurerebbero Dionysos (R.A.HIGGINS, Catalogue of the Terracottas in the Department of Greek and Roman Antiquities-British Museum, I, London 1954, pag.336; ID., Tarantine Terracottas, in "Atti del X Convegno di Studi sulla Magna Grecia"(Taranto 1970), Napoli 1971, pag.270, tav.XLIV:1; sarebbero soltanto immagini della vita beata del defunto (B.NEUTSCH, Die Heros aus der Kline, in "Rom.Mitt.", LXVIII, 1961, pagg.150-163, tavv.62-72); si identificherebbero con immagini di Dionysos-Hades (F.G.LO PORTO, op.cit., pagg.165-172); per il Letta (C.LETTA, Piccola coroplastica metapontina, Napoli 1971, pagg.67-69) si identificherebbero invece, nella fase più antica, con un Heros divino, mentre in quella più recente, dalla fine del V a tutto il IV sec.a.C.; con un heros umano, gravitante comunque nella sfera del thiasos bacchico; immagini di panchettanti ed offerenti, in epoca più antica, e di defunti eroizzati, in epoca più recente, sarebbero secondo la Herdejürgen (H.HERDEJÜRGEN, Die Tarentinischen Terrakotten des 6. bis 4. Jahrhunderts v.Chr. in Antikenmuseum Basel, Mainz 1971, pagg.32-33).